



A SESSANT'ANNI DALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

DIRITTI FONDAMENTALI NELL'EPOCA DELLA (POST) CRESCITA

QUANDO L'INDUSTRIA ARRIVA, DISTRUGGE E SE NE VA

Il caso della Tata Nano nelle terre ex agricole di Singur (India, West Bengala)



**Incontro con
Swapan Ganguly**

Vice Presidente del Sindacato
contadino PBKMS

27 Novembre 2008 - ore 17.30

**FONDAZIONE LELIO BASSO
Via della Dogana Vecchia 5
Roma**

Introduce

Daniela Bezzi (giornalista)

Intervengono

Alessandra Mecozzi (Resp. Int. FIOM-CGIL)

Antonio Onorati (Presidente Centro Internazionale Crocevia)

Sara Vegni (A Sud / Centro Documentazione Conflitti Ambientali)

Tana de Zulueta (Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani)

La lotta per la difesa delle terre nel West Bengala che da due anni vede in contrapposizione i contadini espropriati contro il colosso industriale Tata Motors (principale partner strategico del Gruppo FIAT) è paradigmatica degli immensi costi umani e ambientali di cui è portatrice l'impetuosa crescita economica indiana, così spesso acriticamente esaltata.

Incontriamo **Swapan Ganguly**, rappresentante dell'Associazione dei braccianti agricoli del West Bengala (PBKMS), per farci raccontare gli sviluppi più recenti e le prospettive possibili di uno scenario di conflittualità da più parti definito irrimediabile. Sotto accusa la brutalità di un modello di sviluppo che distrugge più di quanto non riesca a produrre - e che, nonostante gli impegni sbandierati sul fronte della responsabilità sociale, non esita a calpestare i più fondamentali diritti.

L'iniziativa è promossa da:

A Sud/CDCA (Centro Documentazione Conflitti Ambientali) - CRBM (Campagna per la Riforma della Banca Mondiale) - Centro Internazionale Crocevia - CSSR (Centro Studi Sereno Regis) - Coordinamento di Torino sul caso Singur - Mani Tese - Punto Rosso - CGIL /FIOM Internazionale - FIM /CISL

Fondazione Basso-Sezione Internazionale – Tel.: 06 687 7774 – E-mail: filb@iol.it – www.internazionaleleliobasso.it